

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Seduta del 29.1.2020

PROGRAMMA TRIENNALE DEL PERSONALE – ANNI 2020/2022

La Giunta Camerale,

richiamato l'articolo 39, comma 1, della Legge n. 449/97 che dispone, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità di bilancio, che gli Organi di governo delle Pubbliche Amministrazioni definiscano la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 482/68;

richiamato l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. nella parte in cui prevede che le Pubbliche Amministrazioni provvedono ad adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della Performance e che nel definire il Piano, ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;

preso atto che a norma del medesimo articolo le Amministrazioni Pubbliche che non provvedono a tali adempimenti non possono assumere nuovo personale;

tenuto conto che il sistema camerale è stato interessato da una profonda revisione strutturale e che con l'emanazione della Legge n. 124 del 07/08/2015 - deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche è stato definito il quadro normativo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, quest'ultimo già in parte anticipato con il D.L. 90/2014 (convertito con Legge n.114 del 11/08/14);

preso atto che l'art. 10 della citata legge delega ha introdotto le seguenti principali novità: la riduzione delle strutture camerali sul territorio scenderanno da n. 105 a 60 mediante accorpamento di due o più Camere di Commercio e revisione delle circoscrizioni territoriali di riferimento con i decreti di attuazione; la rideterminazione delle competenze camerali evitando le duplicazioni con altri enti; la riduzione delle Aziende Speciali e delle Unioni regionali; la determinazione del diritto annuale a carico delle imprese secondo le riduzioni già introdotte dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 andate a regime nel 2017 con il taglio del 50%; la

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

riduzione del numero dei componenti del consiglio e della giunta ed il riordino della relativa disciplina, compresa quella sui criteri di elezione e sulla gratuità degli incarichi;

considerato che con l'emanazione del D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016 e del Decreto ministeriale del MISE 16.2.2018 attuativo dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, sono state regolate le condizioni di accorpamento delle Camere sul territorio nazionale e salvaguardate le Camere già accorpate scendendo al numero previsto dalla legge di 60 Camere di Commercio su territorio nazionale e che con suddetto decreto ministeriale è stato recepito il Piano di razionalizzazione e riduzione delle Camere di Commercio, contenente una razionalizzazione dell'organizzazione, delle sedi istituzionali e delle aziende speciali e una rideterminazione in diminuzione delle dotazioni organiche;

richiamato il Piano allegato al decreto attuativo il quale prevede che la Camera di Commercio di Pavia si accorpi con le consorelle di Cremona e di Mantova in un'unica Camera, con sede legale a Mantova e con due sedi secondarie negli altri capoluoghi di provincia e che il contingente di personale della Camera di Pavia venga rideterminato in n. 49 unità;

evidenziato che l'Ente pavese ha proposto ricorso avverso il citato decreto ministeriale avanti il TAR Lazio sollevando, tra l'altro, questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge n. 124/2015 e dell'art 3 del D.lgs. 219/2016,

ricordato che il Tar con ordinanza n. 3531/2019 ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la suddetta questione di legittimità, sospendendo il giudizio e disponendo la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale;

evidenziato che la Corte Costituzionale ha fissato l'udienza relativa per il giorno 8 aprile p.v.;

evidenziato che la Camera, in attesa della definizione del contenzioso in essere, non ha ridefinito la propria dotazione organica come da Decreto impugnato;

richiamata, pertanto, la deliberazione della Giunta Camerale n. 217 dell'1.12.2003 con cui è stata approvata la dotazione organica che prevede un contingente di personale pari a 82 unità;

preso atto che al 31.12.2019 il personale in servizio è pari a n. 38 unità e che nel corso dell'anno 2020 sono previste cessazioni di personale per pensionamento di ulteriori n. 3 unità, ancorché dipendenti dalla volontà dei singoli avendo questi maturato i requisiti, andando a ridurre il numero di personale in servizio, già ridotto ai minimi termini, e dovendo

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

necessariamente procedere ad una riallocazione di funzioni e di compiti tra le risorse rimanenti;

tenuto conto che la normativa di riforma sopraccitata ha confermato la riduzione del diritto annuale a carico delle imprese del 50% , già introdotto con separata legge e divenuto a regime nel 2017 e ciò ha portato ad una diminuzione degli introiti del diritto annuale in bilancio con la conseguente riduzione della capacità finanziaria di bilancio. Tutto ciò porterà inevitabilmente a modifiche organizzative e della gestione del personale nonché delle attività istituzionali, in attesa della definizione del contenzioso già citato. Pertanto quest'anno la Camera di Commercio di Pavia rivedrà la propria programmazione economico-finanziaria di breve e medio periodo, con approfondita valutazione di tutti gli aspetti di funzionamento ed intervento dell'Ente, in modo da operare una riduzione dei costi di funzionamento e del personale in linea con la riduzione della capacità operativa e finanziaria dell'ente. Ciò interesserà anche l'ambito della programmazione del fabbisogno del personale, organizzazione e gestione delle risorse umane per il triennio 2020/2022, in quanto la Camera dovrà mettere in atto strategie organizzative in termini di contenimento dei costi del personale, oltretutto di funzionamento;

evidenziato, peraltro, che l'art. 3 comma 8 del citato D.Lgs. 219/2016 prevede la scadenza del 31.12.2019 per il completamento delle procedure di mobilità del personale e che, pertanto, vanno effettuate verifiche in merito alla possibilità di reclutamento di personale, dall'1.1.2020, da parte delle Camere ancora in fase di accorpamento;

tenuto conto inoltre che con la soprarichiamata normativa di riforma del sistema camerale all'art. 3 comma 9 è stato espressamente previsto che fino alla rideterminazione del nuovo contingente di personale ed alla relativa adozione della nuova dotazione organica, sussiste il divieto, a pena di nullità, di procedere ad assunzioni o impiego di personale o conferimento di incarichi a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione;

evidenziato, peraltro, che l'art. 4 comma 2 del citato D.Lgs. 219/2016 prevede fino al 31.12.2020 il divieto, a pena di nullità, di procedere ad assunzioni o impiego di personale o conferimento di incarichi a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale da parte delle Aziende Speciali delle Camere ancora in fase di accorpamento;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 36 del 26.3.2009 che ha definito l'assetto organizzativo dell'Ente che consta di due Aree Dirigenziali alle quali sovrintende il Segretario Generale figura dirigenziale di vertice;

visto l'attuale l'organigramma dell'Ente, allegato “ “ alla presente deliberazione;

preso atto dell'attuale dotazione organica con la relativa copertura di personale in servizio al 31.12.2019 così come di seguito indicato:

CATEGORIE/PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA Deliberazione Giunta camerale n. 217 del 1.12.2003	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019	DM 16.2.2018
DIRIGENZA	2	0	1
CATEGORIA D – POSIZ. GIURIDICA D3 – Profilo Professionale: Funzionario	3	2	1
CATEGORIA D – POSIZ. GIURIDICA D1 – Profilo Professionale: Esperto	15	7 *	8
CATEGORIA C - Profilo professionale Assistente	29	14**	20
CATEGORIA B – GIURIDICA B3 – Profilo Professionale: Operatore	20	12***	11
CATEGORIA B – GIURIDICA B1 – Profilo Professionale Esecutore Amministrativo	7	2	6
CATEGORIA B – GIURIDICA B1 – Profilo Professionale: Esecutore Tecnico	3	==	
CATEGORIA A – Profilo Professionale: Addetto Ai Servizi Ausiliari	3	1	2
TOTALE AL 31.12.2019	82	38	49

* considerato che l'arrotondamento al part-time è : 1 al 70% + 1 all'86,11% = 156,11% arrotondato a 2

**considerato che l'arrotondamento al part time è: 1 al 50% + 1 al 55% + 1 al 65,97% + 1 al 84,72% = 255,69% arrotondato a 3

***considerato che l'arrotondamento al part time è: 1 al 70% + 1 al 71,52% + 1 al 81,94% = 223,46% arrotondato a 3

presta servizio, al di fuori dell'organico, il Segretario Generale, che attualmente è in convenzione con la Camera di Commercio di Massa Carrara;

evidenziata pertanto la fase transitoria in cui l'ente camerale si trova, l'esiguità del personale a disposizione, le verifiche che dovranno essere effettuate in merito alla possibilità

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

di assunzione di nuovo personale e - qualora ciò risultasse possibile - la complessa procedura da attuare per procedere in tal senso, al momento l'Ente proseguirà la propria attività e nel corso dell'anno 2020 la struttura organizzativa della Camera verrà eventualmente rivista in alcuni ambiti di microrganizzazione a cura del Segretario Generale;

richiamata la deliberazione di Giunta Camerale n. 76 del 29.6.2011 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Azienda Speciale Paviaviluppo come evidenziato nell'allegato organigramma (allegato):

richiamato l'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001, nel testo sostituito dall'art.16 della L. n.183/2011, che ha introdotto l'obbligo per tutte le P.A. di verificare le situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale - in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria - anche in sede di ricognizione annuale come prevista dall'art. 6 comma 1, terzo e quarto periodo del medesimo decreto.

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020 approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 11 del 5.11.2019;

richiamato il Preventivo 2020 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15 del 17.12.2019, al cui interno sono previste le risorse per l'attuazione delle politiche del personale;

dato atto che le assunzioni delle categorie protette sono attualmente nel limite della quota d'obbligo calcolata sulla base di computo di cui all'art. 4 della Legge 12/3/1999 n. 68;

considerato che l'Ente ha adottato il Piano della Performance 2020-2022 di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/09 con deliberazione della Giunta Camerale adottata in data odierna;

considerato che, per quanto sopra esposto, ed in particolare per l'incertezza normativa, si ritiene preferibile, per il momento, prevedere le seguenti linee di sviluppo:

- per la Camera di Pavia:

- per l'anno 2020 non procedere ad alcun reclutamento di personale a tempo indeterminato, sia esso in sostituzione di personale cessato che ad integrazione dei posti vacanti dell'attuale dotazione organica, fino al completamento delle verifiche in merito alla possibilità di reclutamento di personale dall'1.1.2020;
- per il triennio 2020/2022 effettuare la copertura delle ulteriori vacanze, siano esse dovute a mobilità ovvero a cessazioni dei contratti in essere, con mobilità interna, fatti salvi gli esiti delle verifiche di cui al punto precedente;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

- per il triennio 2020/2022, che il ricorso a forme di lavoro flessibile non è attuabile non essendo prevista alcuna risorsa nei relativi stanziamenti di bilancio ad eccezione di quelle destinate alla retribuzione del Segretario Generale;
 - confermare, per l'anno 2020, la possibilità di attivazione di tirocini curriculari non a pagamento mediante apposite convenzioni stipulate con gli Organismi promotori e nei limiti numerici e di utilizzo previsti dalle vigenti disposizioni;
 - prevedere, per l'anno 2020, la possibilità di attivazione di tirocini extra curriculari, ancorché prevedenti rimborsi spese sulla base e nei limiti previsti dalla Legge una indennità sulla base e nei limiti previsti dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta n. X/7763 del 17.1.2018 e relativo Decreto attuativo n. 6286 del 7.5.2018;
- per l'Azienda Speciale Paviaviluppo:
- per l'anno 2020 non procedere, in base alle vigenti normative, ad alcun reclutamento di personale a tempo indeterminato, sia esso in sostituzione di personale cessato che ad integrazione dei posti vacanti dell'attuale dotazione organica
 - per il triennio 2020/2022, l'Azienda Speciale Paviaviluppo, in base alle vigenti normative, non può procedere ad alcuna assunzione
 - per il triennio 2020/2022 che il ricorso a forme di lavoro flessibile non è attuabile non essendo prevista alcuna risorsa nei relativi stanziamenti di bilancio;
 - confermare, per l'anno 2020, la possibilità di attivazione di tirocini curriculari non a pagamento mediante apposite convenzioni stipulate con gli Organismi promotori e nei limiti numerici e di utilizzo previsti dalle vigenti disposizioni;
 - prevedere, per l'anno 2020, la possibilità di attivazione di tirocini extra curriculari, ancorché prevedenti una indennità sulla base e nei limiti previsti dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta n. X/7763 del 17.1.2018 e relativo Decreto attuativo n. 6286 del 7.5.2018;

considerato che ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 è previsto che sia “garantita la neutralità finanziaria del piano”;

all'unanimità

d e l i b e r a

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

1. di approvare la Programmazione Triennale 2020/2022 del fabbisogno di personale della Camera e dell'azienda speciale Paviaviluppo ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come descritta in narrativa;
2. di approvare su esposte le linee di indirizzo per il personale della Camera e per quello dell'Azienda Speciale Paviaviluppo ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come descritta in narrativa.

=====